



FEDERAZIONE ITALIANA CINOFILIA UTILITÀ SPORTIVA REGOLAMENTO

INDICE

1 – INFORMAZIONI GENERALI	2
2 – PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI	3
3 – SEZIONI E CLASSI	4
4 – CAMPO GARA	4
5 – GIUDIZI	5
6 – NORME COMUNI A TUTTE LE SEZIONI/CLASSI	5
7 – SEZIONE RICERCA	6
8 – SEZIONE OBEDIENZA	8
9 – SEZIONE PROTEZIONE	14
10 – CLASSE AVVIAMENTO	18
11 – CLASSE DEBUTTANTI	19
12 – CLASSE 1	20
13 – CLASSE 2	21
14 – CLASSE 3	23
15 – ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO E PENALIZZAZIONI	24
16 – NORME ANTIDOPING	28
17 – SCHEMI PISTE DI RICERCA	28
18 – SCHEMA DI CONDOTTA IN OBEDIENZA	29
19 – SCHEMA DISPOSIZIONE REVIER IN PROTEZIONE	30

1 - INFORMAZIONI GENERALI

L'Utilità Sportiva è una disciplina sportiva basata su prove di Ricerca, Obbedienza e Protezione, il cui fine è quello di mettere in evidenza le qualità naturali del cane, nonché la sua attitudine ad apprendere l'addestramento specifico.

Nelle 3 prove di Utilità Sportiva si ha riguardo al giudizio del carattere, delle qualità naturali e del grado di addestramento del cane presentato in prova.

Il giudizio del carattere consiste nella verifica delle caratteristiche di sociabilità del cane e della sua capacità di integrazione nel contesto sociale: umano e urbano.

Il giudizio del grado di addestramento consente di individuare quei soggetti che realizzano nel modo più fedele i requisiti previsti dal regolamento nazionale o internazionale di addestramento.

Il giudizio sul lavoro dei vari binomi uomo-cane sarà volto a premiare maggiormente l'atleta, l'atteggiamento positivo e la gioia di lavorare del cane, tenendo sempre conto che la filosofia è del tutto sportiva/agonistica; inoltre, valutando la precisione di esecuzione, bisognerà prestare attenzione che il cane non dimostri mai atteggiamenti di forte sottomissione o meccanizzazione nelle loro accezioni negative.

Soggetti particolarmente contratti, impauriti ed atteggiamenti prodotti da metodi addestrativi duri che tendono a meccanizzare il cane, privandolo della sua personalità, saranno fortemente penalizzati.

Le prove si svolgeranno su TRE Sezioni:

- a) RICERCA
- b) OBBEDIENZA
- c) PROTEZIONE, definita "reattività"

Saranno svolte congiuntamente, subordinatamente al numero di iscrizioni per ciascuna classe, sufficienti almeno alla composizione di un podio.

È sempre possibile svolgere la sola prova di Obbedienza, in tutte le classi.

La prova di Protezione è intesa solo ed esclusivamente come espressione agonistica del binomio e si valuteranno in ugual modo sia la preparazione dell'atleta che del cane, inteso come la docilità dell'animale e il suo equilibrio.

Per evidenziare le qualità naturali, è necessario sottoporre il cane ad un percorso di addestramento che ne rispetti la natura e le caratteristiche di specie. L'addestramento è un'attività che consente al cane di sviluppare nel migliore dei modi le proprie attitudini ed il proprio rapporto con l'uomo, a condizione che avvenga con metodi non coercitivi e nel rispetto dei suoi limiti e delle sue caratteristiche.

Il lavoro di soggetti che metteranno in evidenza forti doti di presa ma carenti di controllo o stabilità caratteriali sarà fonte di forti penalizzazioni e nei casi estremi di squalifica.

Alla fine di ogni fase nella sezione delle prove di protezione, concesso un tempo adeguato d'intervallo, il binomio dovrà introdursi in un gruppo di estranei non offensivi, al fine di valutarne il comportamento, la stabilità caratteriale ed il grado di socializzazione.

Il rapporto che esprimerà la piena fiducia tra l'atleta ed il cane che a sua volta mostrerà un pieno equilibrio, sarà preferito a qualsiasi altro.

Nelle prove i binomi si cimenteranno in esercizi che sono la base dell'educazione cinofila e dell'addestramento come: la condotta, il seduto, il terra, il richiamo, i salti ed il fermo sul posto. Con il progredire delle classi di esperienza le difficoltà aumenteranno e saranno gradualmente inseriti nuovi esercizi come: il riporto, l'invio in avanti ed il fermo in piedi.

2 - PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

- Le prove sono aperte ad unità cinofile senza alcuna distinzione di razza (con o senza pedigree) o non razza.
- In ogni caso i partecipanti dovranno essere identificati mediante microchip ed in possesso di libretto di gara.
- I soggetti presentati nelle varie gare dovranno essere in regola con le normative nazionali e regionali vigenti nel luogo in cui si svolgono le prove.
- I cani iscritti dalla Classe 1 in poi, **devono aver superato** il C.E.S.E.S. (Certificazione di Equilibrio Sportivo e Sociale).
Non sono ammessi alla Classe 1 cani sprovvisti di certificato C.E.S.E.S.
- La prima Classe obbligatoria è la Classe 1, salvo Equiparazione consentita dalla FITAC (v. appendice *Equiparazione Titoli Progressi*).
- È vietata l'iscrizione dello stesso cane a più classi.
- Una volta che un'atleta con il proprio cane abbia partecipato ad una classe, non potrà più retrocedere nelle classi inferiori. Diversamente il cane, ceduto ad un altro atleta (obbligatorio il passaggio di proprietà), potrà re-iniziare il percorso in qualsiasi classe.
- Il Comitato Organizzatore provvederà, durante tutta la manifestazione, alla presenza o alla reperibilità di un medico e di un veterinario ai quali far riferimento per casi di emergenza, in conformità con le disposizioni delle autorità sanitarie competenti.
- I Giudici di gara della competizione sono costituiti dagli Ufficiali di Gara della Federazione. I Figuranti coadiuveranno il Giudice di gara nelle prove di Protezione.
- Gli ufficiali di gara possono allontanare dalla prova gli atleti che non rispettino il codice deontologico o gli esemplari fuori controllo o che comunque possono arrecare danni a persone o animali o all'immagine delle organizzazioni.
- Gli Ufficiali di gara e i Figuranti saranno designati dalla Federazione, scelti dall'elenco ufficiale; il Comitato Organizzatore dell'evento ne riceverà comunicazione non meno di 15 giorni dalla data dello svolgimento della manifestazione. Sono ammesse giurie multiple, a condizione che ogni gruppo di esercizi venga giudicato dallo stesso o stessi ufficiali di gara. In ogni modo nessun cane inizierà la prova con gli esercizi di reattività.

3 – SEZIONI E CLASSI

Le prove di Utilità Sportiva sono divise in 5 classi, di difficoltà crescente:

- AVVIAMENTO - età minima del cane 8 mesi
- DEBUTTANTI - età minima del cane 12 mesi
- CLASSE 1 - età minima del cane 16 mesi
- CLASSE 2 - età minima del cane 18 mesi
- CLASSE 3 - età minima del cane 20 mesi

Il binomio può passare alla classe successiva rispettando l'età e il grado di preparazione del cane con cui gareggia, dopo aver ottenuto un punteggio maggiore a 60 punti in ogni Sezione della classe inferiore.

4 – CAMPO GARA

Il terreno di gara dovrà essere in piano e ben delimitato onde evitare eventuali intrusioni di persone od animali non desiderati. Le sue dimensioni minime saranno di 50x30 metri (o inferiori a discrezione dell'Ufficiale di gara) ed il fondo preferibilmente sarà naturale.

Il Comitato Organizzatore designerà un direttore di gara che provvederà a inoltrare le corrette notifiche alle autorità competenti (commissariato, asl, ecc.) e sarà il punto di riferimento dell'Ufficiale di gara per la corretta installazione del campo ed il corretto svolgimento della prova, in tutte e tre le sezioni.

Tutti i concorrenti dovranno essere muniti di un idoneo collare o pettorina. Nel caso dell'utilizzo di collari a scorrimento o semi scorrimento, sarà portato esclusivamente in modo fisso. Inoltre saranno muniti di un guinzaglio lungo massimo 120 cm.

Il proprietario del cane partecipante alla manifestazione sarà responsabile dei danni provocati a persone o cose durante tutto lo svolgimento delle prove.

L'ingresso sul terreno di gara sarà determinato da un sorteggio da effettuarsi prima dell'inizio delle prove come stabilito dal Comitato Organizzatore. Tale sorteggio determina anche quale tra i binomi debba eseguire per primo l'esercizio con il cane libero mentre l'altro svolge la propria fase di obbedienza.

I binomi potranno provare il terreno di gara solamente il giorno prima dell'inizio della manifestazione e per un tempo massimo di 10 minuti per cane. A discrezione del Direttore di Campo potrà essere concesso un tempo maggiore in base al numero dei partecipanti.

I binomi composti da femmine in calore non potranno provare il campo. Potrà essere disposto un campo aggiuntivo a loro disposizione, a discrezione del Comitato Organizzatore. Tali unità potranno essere giudicate solo dopo la fine dell'esecuzione degli esercizi da parte di tutti gli altri partecipanti.

Il terreno e l'attrezzatura per gli esercizi di difesa non potranno essere provati.

5 - GIUDIZI

Le qualifiche che il Giudice di gara potrà attribuire, in base al punteggio ottenuto in ciascuna prova, saranno:

- INSUFFICIENTE: da 0 a 59 punti
- SUFFICIENTE: da 60 a 79 punti
- BUONO: da 80 a 90 punti
- MOLTO BUONO: da 91 a 95 punti
- ECCELLENTE: da 96 a 100 punti

Il giudizio del Giudice di gara è insindacabile.

Eventuali reclami, esposti o annotazioni sono da presentarsi ufficialmente e solo attraverso i Presidenti o i Tecnici Nazionali dei centri cinofili iscritti regolarmente alla Federazione.

Gli Ufficiali di gara possono allontanare dalla gara, in qualsiasi momento, l'atleta che non ottemperi il massimo rispetto verso il pubblico, gli altri concorrenti, gli ufficiali di gara o il comitato organizzatore, oppure allorquando non dimostri un corretto comportamento ispirato ad una esemplare educazione sportiva.

In particolar modo, gli Ufficiali di gara devono allontanare dalle prove quei conduttori che, anche al di fuori dell'esecuzione degli esercizi, abbiano atteggiamenti scorretti verso il proprio cane o altrui. Nel caso in cui tali atteggiamenti fossero gravi ma non tali da generare l'allontanamento, l'Ufficiale di gara potrà tenerne conto nel giudizio finale della gara stessa indicandone le ragioni sulla scheda di giudizio.

L'Ufficiale di gara può porre fine all'esecuzione degli esercizi di gara da parte di un cane che non sia in perfette condizioni fisiche o psichiche.

La motivazione dell'allontanamento del binomio dal terreno di gara sarà sempre evidenziato sul libretto di gara dell'atleta.

6 - NORME COMUNI A TUTTE LE SEZIONI/CLASSI

Durante l'esecuzione di tutti gli esercizi, il guinzaglio dovrà essere portato con la sola mano sinistra, allentato o, se richiesto dalla classe, a tracolla dalla spalla sinistra al fianco opposto, o riposto in tasca.

Il concorrente in alcun modo dovrà trascinare il cane.

Ogni esercizio inizierà e terminerà con il binomio in posizione base, ossia con l'atleta sull'attenti ed il cane seduto al fianco sinistro. Dietro specifica richiesta da parte dell'atleta, da comunicare preventivamente, l'ufficiale di gara potrà far condurre il cane al fianco destro.

I comandi potranno essere acustici o visivi.

Il comando acustico sarà di breve durata con un tono medio. I comandi visivi saranno effettuati una sola volta con le mani o le gambe senza modificare in toto la posizione base di partenza.

Comandi acustici e visivi non possono essere dati contemporaneamente, a pena di infrazione per doppio comando.

All'inizio di ogni prova, al momento della presentazione all'ufficiale di gara, il cane sarà velocemente valutato sempre dall'Ufficiale di gara e/o da un'Assistente da lui designato, anche per garantire la sua gestibilità nella gara e, a tale scopo, gli verrà controllato il microchip utilizzando l'apposito lettore.

Il cane non potrà essere toccato, se non dietro concessione del conduttore. I cani che dimostreranno atteggiamenti aggressivi, o di forte sottomissione, verranno immediatamente esclusi dalla prova, anche se hanno già svolto altre sezioni.

Il figurante nelle prove di Protezione dovrà indossare una tuta di protezione completa (giacca e pantalone) e la manica di protezione da gara su di un braccio, lasciando l'altro arto libero.

7 – SEZIONE RICERCA

Generalità

Come terreni di pista possono essere utilizzati tutti i terreni naturali come ad esempio erba, arato e sottobosco. In tutti i livelli sono consentiti attraversamenti di sentieri per adattarsi ai terreni esistenti, purché la difficoltà sia la medesima per tutti i binomi.

Spetta all'Ufficiale di gara, stabilire la conformazione delle piste in base ai terreni disponibili. In tutte le classi il tracciatore riceve dall'Ufficiale di gara uno schizzo della conformazione della pista, che include le caratteristiche del terreno (ad esempio alberi, pali elettrici, capanni ecc.). L'Ufficiale di gara verifica il tracciamento delle piste e danno istruzioni ai tracciatori.

Le piste possono essere differenti le une dalle altre; gli oggetti possono trovarsi in posizioni diverse o posti a distanza diverse.

La piazzuola di partenza della pista deve essere ben segnalata da un paletto con un cartello piantato nel terreno alla sinistra della piazzuola. Il tracciatore sosta per un po' sulla piazzuola per poi procedere camminando ad una andatura naturale, con passi normali, nella direzione prevista.

È necessario assicurarsi che la pista sia tracciata con un'andatura il più possibile naturale. Gli angoli devono essere ben marcati, senza tuttavia esserci un'interruzione della traccia. Non sono consentiti, per tutto lo svolgimento della pista, aiuti da parte del tracciatore tramite un'andatura innaturale, strisciare i piedi o interrompere l'andatura.

Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Dopo aver deposto l'ultimo oggetto, il tracciatore deve proseguire per almeno dieci passi nella medesima direzione. Durante il tracciamento della pista, cane ed atleta devono rimanere fuori vista, fatta eccezione per la classi **DEBUTTANTI e 1**, ove è il conduttore/atleta che traccia la pista.

L'ordine di lavoro dei concorrenti deve essere determinato con un sorteggio da effettuarsi dopo che le piste sono state tracciate e alla presenza dell'Ufficiale di gara.

Gli oggetti, devono avere un colore il quale non deve discostarsi troppo da quello del terreno. Gli Atleti nella classe **DEBUTTANTI e 1** o i tracciatori nelle classi **2 e 3** prima di tracciare la pista

devono mostrare all'Ufficiale di gara o al direttore di ricerca gli oggetti. Prima dell'utilizzo gli oggetti debbono essere tenuti in tasca del tracciatore (o conduttore) per almeno 30 minuti.

Gli oggetti di una pista devono essere di materiali differenti (ad esempio pelle, tessuto e legno). In tutte le prove gli oggetti devono essere numerati. I numeri devono corrispondere al numero del paletto di ciascuna pista.

Il cane effettua il lavoro di ricerca su traccia con un guinzaglio di 5 metri. L'Ufficiale di gara, a discrezione, può effettuare una verifica della lunghezza del guinzaglio, del collare o della pettorina, prima dell'inizio del lavoro di pista. Non sono consentiti guinzagli arrotolabili. Il guinzaglio può essere tenuto sopra la schiena del cane, di lato o tra gli arti anteriori o posteriori. Può essere agganciato direttamente ad un collare, che deve essere indossato in posizione fissa, o all'anello della pettorina da pista. Il guinzaglio può essere tenuto lento durante il lavoro di pista, tuttavia non è consentito ridurre la distanza dal cane.

Il contatto del guinzaglio con il terreno non costituisce errore.

Svolgimento

Alla chiamata del binomio, l'atleta si presenta all'ufficiale di gara con il proprio cane in posizione base pronto per la ricerca (il guinzaglio deve essere svolto e, nel caso utilizzi una pettorina, questa deve essere indossata).

È consentito tenere il cane con un guinzaglio più corto sino a due metri dal paletto di partenza. È vietata ogni forma di coercizione sia prima che durante l'intera pista. Su indicazione dell'ufficiale di gara il cane viene condotto alla piazzola di partenza. È consentito mettere brevemente a sedere il cane, a circa due metri di distanza dalla partenza. Al più tardi in questo punto il guinzaglio deve essere posizionato nel modo desiderato (alla pettorina, tra gli arti anteriori o posteriori).

La ricerca ha inizio, impartendo al cane un comando dal paletto di partenza. Sono consentiti un massimo di tre comandi per iniziare il lavoro di ricerca.

Il secondo e il terzo comando determinano una forte penalizzazione sul primo lato.

Il cane deve prendere l'emanazione con il naso basso, quindi seguire la traccia con un notevole potenziale di spinta, tenendo il naso basso, con grande intensità di ricerca e mantenendo una velocità costante. La velocità di ricerca non dovrà essere penalizzata a condizione che il cane lavori in modo convincente e con intensità.

La partenza (così come la ripartenza dopo la segnalazione dell'oggetto) avviene vicino al cane impartendo il comando per la ricerca. La valutazione del lavoro di raccolta dell'emanazione sulla piazzola di partenza non è direttamente legata al tempo, ma l'Ufficiale di gara deve prestare attenzione al lavoro del binomio. Se il cane si dovesse ingarbugliare nel guinzaglio, rendendo così difficile continuare il lavoro di ricerca, l'atleta deve chiedere all'Ufficiale di gara di poterlo liberare, mettendo il cane a terra allo scopo di facilitarne l'operazione; dopo aver sistemato il guinzaglio, si reca nuovamente all'estremità di quest'ultimo allo scopo di riprendere e continuare la prova. Da questa posizione deve essere dato un nuovo comando "CERCA" per riprendere il lavoro. Non è prevista penalizzazione.

Nell'affrontare gli angoli, il binomio, deve dimostrare sicurezza. Se il cane dovesse girare, su sé stesso agli angoli, questo va penalizzato. È consentito effettuare accertamenti, senza però lasciare la traccia. Superato l'angolo, il lavoro di ricerca deve continuare, mantenendo la medesima intensità e velocità. Nell'affrontare gli angoli, l'atleta deve mantenere dal cane la distanza necessaria, non deve seguire tassativamente la pista; tuttavia, può deviare dal tracciato solamente dopo che il cane ha cambiato direzione ed è chiaramente impegnato nel lato successivo. È consentito gratificare il cane verbalmente, in modo occasionale, nelle classi **1** e **2**. Stesso discorso

vale per gli oggetti, in quanto è consentito lodare brevemente il cane quando ha segnalato, ciò può avvenire prima o dopo aver mostrato l'oggetto all'Ufficiale di gara.

Oggetti

La segnalazione degli oggetti, da parte del cane, può avvenire nelle seguenti posizioni: seduto, a terra e fermandosi in piedi.

Gli oggetti devono essere indicati con convinzione e senza aiuto da parte del conduttore. Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore lascia andare il guinzaglio posandolo a terra e si reca direttamente dal cane, solleva l'oggetto e lo mostra all'Ufficiale di gara. Ciò può avvenire dal lato sinistro o destro del cane. Il cane deve essere rimesso in pista da questa posizione.

La segnalazione deve essere effettuata nella direzione della pista. Non è considerato errore porsi a terra, seduto o in piedi leggermente storto. L'oggetto deve trovarsi subito davanti o tra gli arti anteriori del cane. Il cane deve rimanere calmo in quella posizione fino alla ripartenza della pista.

Gli oggetti segnalati con forte aiuto da parte del conduttore sono considerati fortemente penalizzati. Dopo aver mostrato l'oggetto all'Ufficiale di gara, la ripartenza della pista avviene con il comando "cerca".

Non è in alcun caso consentito, da parte del cane, raccogliere o riportare gli oggetti; in questi casi l'oggetto viene dichiarato nullo/non trovato.

Al termine del lavoro di ricerca gli oggetti ritrovati debbono essere mostrati all'Ufficiale di gara. Non è consentito giocare con il cane o dargli del cibo dopo che ha indicato gli oggetti e fino alla valutazione finale. Conclusa la prova, l'atleta si presenta all'Ufficiale di gara con il cane in posizione base, gli mostra gli oggetti ritrovati, successivamente il cane può essere rimesso al guinzaglio corto.

L'interruzione del lavoro di ricerca avviene nei casi in cui il cane abbandoni la traccia e l'atleta/conduuttore prova a trattenerlo; in questi casi l'Ufficiale di gara inviterà il conduttore/atleta a seguire il cane ma, qualora ciò non avvenga, questi deve interrompere il lavoro ed assegnare all'atleta il punteggio ottenuto fino a quel momento.

Se il lavoro di ricerca su traccia non è concluso nel tempo consentito, l'Ufficiale di gara ferma il binomio; anche in questo caso gli verrà assegnato il punteggio ottenuto fino a quel momento. Nei casi in cui il cane smetta di cercare, il lavoro può essere interrotto, ma solo dopo che all'atleta siano stati concessi tre comandi supplementari per far ripartire il cane. Ovviamente questa situazione prevede una forte penalizzazione del binomio fino all'insufficiente.

Se durante il lavoro di ricerca il cane comincia a cacciare selvaggina, l'atleta solo su indicazione dell'Ufficiale di gara può impartire il comando terra, nel tentativo di riprendere il controllo sul cane. A questo punto è consentito l'utilizzo del comando di cercare per far riprendere nuovamente il lavoro ma, se il cane non riprende la ricerca, l'esercizio verrà interrotto ed il binomio valutato fino a quel momento.

8 - SEZIONE OBEDIENZA

L'ingresso in campo avviene in coppia: il primo binomio chiamerà la sequenza di esercizi di obbedienza, il secondo chiamerà l'esercizio "*terra libero con distrazione*".

Condotta al guinzaglio

Il conduttore si presenta in campo dall'Ufficiale di gara con il cane al guinzaglio assumendo la posizione base e solo su indicazione di quest'ultimo inizierà l'esercizio.

AVVIAMENTO:

Dalla posizione base, l'Ufficiale di Gara guiderà la condotta, che deve comprendere due dietrofront, due svolte a destra, due svolte a sinistra e un arresto, prima di entrare nel gruppo di almeno quattro persone in lento movimento, eseguendo all'interno del gruppo due deviazioni una a destra e una a sinistra e almeno una fermata nei pressi di uno dei componenti il gruppo. Conduttore e cane escono dal gruppo e, su indicazione dell'Ufficiale, si riportano al punto di partenza per iniziare l'esercizio successivo. Il conduttore potrà dare il comando "piede" ad ogni cambio di direzione.

DEBUTTANTI:

Dalla posizione base, al comando "piede" il cane deve seguire il conduttore, senza atteggiamenti di sottomissione, con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. All'inizio dell'esercizio cane e conduttore si muovono in linea retta per circa 30 passi di andata e 30 di ritorno, senza fermate o deviazioni.

L'inversione di marcia deve essere eseguita dal cane ruotando 180° sul perno, è ammessa la conversione incrociata (dietro front). Il cane deve sempre mantenere la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore: non precedere, rimanere dietro o scostarsi lateralmente.

L'esercizio nella parte rettilinea della condotta deve essere eseguito all'andata ad andatura al passo normale, mentre al ritorno deve essere eseguito ad andatura normale, di corsa (10 passi) e lenta (10 passi). Il cambio di andatura dal passo di corsa al passo lento deve essere eseguito senza interporre, fra l'una e l'altra, l'andatura di passo normale. Successivamente a passo normale si devono eseguire, come in sequenza descritta, due deviazioni a destra (o a sinistra), un dietro front e una fermata, riprendere la marcia ed eseguire due deviazioni a sinistra (o viceversa a destra).

Terminata la condotta al guinzaglio, su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore con il cane al piede esegue l'esercizio di indifferenza passando attraverso un gruppo di almeno quattro persone in lento movimento eseguendo all'interno del gruppo due deviazioni una a destra e una a sinistra e almeno una fermata nei pressi di uno dei componenti il gruppo. Conduttore e cane escono dal gruppo e, su indicazione dell'Ufficiale, si riportano al punto di partenza per iniziare l'esercizio successivo.

Condotta senza guinzaglio

Il conduttore si presenta in campo dall'Ufficiale di gara con il cane libero dal guinzaglio assumendo la posizione base e solo su indicazione di quest'ultimo inizierà l'esercizio.

Dalla posizione base, al comando "piede" il cane deve seguire il conduttore, senza atteggiamenti di sottomissione, con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. All'inizio dell'esercizio cane e conduttore si muovono in linea retta per circa 50 passi di andata e 30 di ritorno, senza fermate o deviazioni.

L'inversione di marcia deve essere eseguita dal cane ruotando 180° sul perno, è ammessa la conversione incrociata (dietro front). Il cane deve sempre mantenere la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore non precedere, rimanere dietro o scostarsi lateralmente.

Nel primo tratto rettilineo della condotta vengono sparati due colpi di pistola a salve cal. 6mm, ad una distanza di circa 15 passi dal cane ad un intervallo di circa 7/8 secondi l'uno dall'altro.

L'esercizio nella parte rettilinea della condotta deve essere eseguito all'andata ad andatura al passo normale, mentre al ritorno deve essere eseguito ad andatura normale, di corsa (10 passi) e

lenta (10 passi). Il cambio di andatura dal passo di corsa al passo lento deve essere eseguito senza interporre, fra l'una e l'altra, l'andatura di passo normale. Successivamente a passo normale si devono eseguire due deviazioni a destra (o a sinistra), un dietro front e una fermata, riprendere la marcia ed eseguire due deviazioni a sinistra (o viceversa a destra).

Terminata la condotta, su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore con il cane al piede esegue l'esercizio di indifferenza passando attraverso un gruppo di almeno quattro persone in lento movimento eseguendo all'interno del gruppo due deviazioni una a destra e una a sinistra e almeno una fermata nei pressi di uno dei componenti il gruppo. Conduttore e cane escono dal gruppo e, su indicazione dell'Ufficiale, si riportano al punto di partenza per iniziare l'esercizio successivo.

Seduto sul posto e ritorno dal cane

Dalla posizione base il conduttore, con il cane al fianco, impartisce l'ordine di stare seduto (anche se si trova già nella medesima posizione) e si allontana per un totale di 15 passi; il cane dovrà mantenere la posizione, senza che il conduttore interrompa l'andatura o aiuti il cane con gesti, aiuti vocali o altri movimenti.

Percorsi i quindici passi, il conduttore si ferma e trascorsi 3 secondi si gira verso il cane.

Solo su indicazione dell'Ufficiale di gara, farà ritorno dal cane assumendo la posizione base alla sua destra.

Seduto durante la marcia e ritorno dal cane

Dalla posizione base il conduttore con il cane al fianco in posizione corretta, inizia la condotta; dopo 10 o al massimo 15 passi impartisce al cane il comando di "seduto"; il cane deve assumere la posizione con rapidità, senza che il conduttore interrompa l'andatura o aiuti il cane con gesti o altri movimenti.

Percorsi altri quindici passi il conduttore si ferma, trascorsi 3 secondi si gira verso il cane.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, fa ritorno dal cane assumendo la posizione base alla sua destra.

Terra sul posto e richiamo

Dalla posizione di base il conduttore, con il cane a fianco e libero dal guinzaglio, impartisce al cane il comando "Terra"; il cane deve assumere la posizione in modo rapido senza che il conduttore lo aiuti ulteriormente.

A questo punto il conduttore si allontanerà dal cane per trenta (30) passi per poi fermarsi e, trascorsi 3 secondi, si gira verso il cane.

Su indicazione dell'Ufficiale, il conduttore chiama il cane con il comando "Vieni", oppure il "Nome" del cane. Il cane deve immediatamente, per la via più breve, raggiungere con velocità e vivacità il conduttore e sedersi di fronte a lui molto vicino ma senza toccare.

Al comando successivo "Piede", il cane deve assumere la posizione base alla sinistra del conduttore.

Terra durante la marcia e richiamo

Dalla posizione di base il conduttore con il cane a fianco inizia la condotta; dopo 10 o al massimo 15 passi impartisce al cane il comando "Terra"; il cane deve assumere la posizione in modo rapido senza che il conduttore interrompa l'andatura o aiuti il cane con gesti o altri movimenti. Percorsi altri trenta (30) passi il conduttore si ferma e, trascorsi 3 secondi, si gira verso il cane.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore/atleta, chiama il cane con il comando "Vieni", oppure il "Nome" del cane. Il cane deve immediatamente, per la via più breve, raggiungere con velocità e vivacità l'atleta e sedersi di fronte a lui molto vicino ma senza toccare vistosamente.

Al comando successivo "Piede", il cane deve assumere la posizione base alla sinistra dell'atleta.

Terra durante la corsa e richiamo

Dalla posizione base l'atleta procederà in linea retta ed in condotta libera per 5 passi, successivamente cambierà andatura per andare di corsa dopo 10 o al massimo 15 passi impartirà l'ordine di terra senza fermarsi o rallentare; il cane assumerà tale posizione prontamente nella direzione di marcia; l'atleta allontanatosi di 30 passi sempre a passo di corsa si fermerà, si volterà ed attenderà, nella posizione di attenti, il segnale dell'ufficiale di gara per richiamare il cane.

Al richiamo il cane dovrà tornare rapidamente, direttamente di fronte l'atleta per poi assumere, senza comando, la posizione di seduto. Trascorsi 3 secondi l'atleta darà l'ordine di piede ed il cane ritornerà prontamente in posizione base.

Fermo in piedi durante la marcia

Dalla posizione base il conduttore con il cane al fianco in posizione corretta, inizia la condotta senza guinzaglio; dopo 10 o al massimo 15 passi impartisce al cane il comando di "fermo"; il cane deve assumere la posizione con rapidità, senza che il conduttore interrompa l'andatura o aiuti il cane con gesti o altri movimenti. Percorsi altri trenta (30) passi il conduttore si ferma, trascorsi 3 secondi si gira verso il cane.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, fa ritorno dal cane assumendo la posizione base alla sua destra.

Fermo in piedi durante la corsa e richiamo

Dalla posizione base l'atleta procederà in linea retta ed in condotta libera di corsa per poi, dopo 10 o al massimo 15 passi impartire al cane l'ordine di fermo - ma senza lui fermarsi o rallentare - il cane assumerà tale posizione prontamente fermo in piedi nella direzione di marcia; l'atleta allontanatosi di 30 passi sempre a passo di corsa si fermerà, si volterà ed attenderà nella posizione di attenti il segnale dell'ufficiale di gara per richiamare il cane.

Al richiamo, il cane dovrà tornare rapidamente, direttamente di fronte l'atleta per poi assumere, senza comando, la posizione di seduto. Trascorsi 3 secondi l'atleta darà l'ordine di piede ed il cane ritornerà prontamente in posizione base.

Riporto in piano

Il cane libero dal guinzaglio e seduto al fianco del conduttore; al comando "Porta" il cane deve

andare a prendere con andatura veloce l'oggetto precedentemente lanciato dall'atleta alla distanza di circa dieci passi, lo deve rapidamente raccogliere e riportare al conduttore ad andatura veloce seguendo il percorso più breve, deve sedersi di fronte al conduttore e molto vicino a lui ma senza toccare vistosamente.

Al comando "Lascia" il cane deve eseguire e il conduttore prenderà in mano l'oggetto e lo rivolgerà verso il basso lungo il suo fianco destro; al successivo comando "Piede", il cane deve assumere la posizione base alla sinistra dell'atleta.

Durante l'esecuzione di tutto l'esercizio il conduttore deve rimanere immobile (non deve mai abbandonare la posizione base) fino a che il cane non avrà completato l'esercizio.

Il cane, durante le operazioni di lancio, deve rimanere immobile alla sinistra dell'atleta senza che sia trattenuto in alcun modo da quest'ultimo; solo dopo il lancio ed una volta che l'oggetto si sarà completamente fermato, il cane potrà essere mandato a raccoglierlo, come nelle modalità di cui sopra.

Per la sola classe DEBUTTANTI, è consentito trattenere il cane per il collare durante il lancio del riporto.

Salto in alto

Il conduttore con il cane libero dal guinzaglio si pone di fronte all'ostacolo ad una distanza non inferiore ai cinque (5) metri ed assume la posizione base; a questo punto, impartisce al cane l'ordine di rimanere fermo nella posizione di seduto e va aldilà dell'ostacolo, posizionandosi sul punto contrassegnato del campo, girandosi verso il cane.

Solo su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore potrà chiamare il cane, il quale dovrà saltare l'ostacolo senza toccarlo o appoggiarsi, per poi posizionarsi di fronte al conduttore.

Al comando successivo "Piede", il cane, deve assumere la posizione base alla sinistra del conduttore. Durante l'esecuzione di tutto dell'esercizio il conduttore deve rimanere immobile (non deve mai abbandonare la posizione base) fino a che il cane non avrà completato l'esercizio.

Salto in alto con riporto

L'atleta con il cane libero dal guinzaglio si pone di fronte all'ostacolo ad una distanza non inferiore ai cinque (5) metri ed assume la posizione base; ai comandi "Salta", "Porta", il cane deve rapidamente superare l'ostacolo, senza appoggiarsi o toccarlo, raccogliere l'oggetto ed effettuare il salto di ritorno, sedersi di fronte all'atleta molto vicino a lui ma senza toccare vistosamente.

Al comando "Lascia" il cane deve eseguire ed il conduttore prenderà in mano l'oggetto e lo rivolgerà verso il basso lungo il suo fianco destro; al comando successivo "Piede", il cane, deve assumere la posizione base alla sinistra dell'atleta.

Il comando "porta" deve essere impartito al cane quando questo sta effettuando il salto di andata prima che giunga all'oggetto da raccogliere.

Durante l'esecuzione di tutto l'esercizio il conduttore deve rimanere immobile (non deve mai abbandonare la posizione base) fino a che il cane non avrà completato l'esercizio.

Il cane, durante le operazioni di lancio, deve rimanere immobile alla sinistra dell'atleta senza che sia trattenuto in alcun modo da quest'ultimo; solo dopo il lancio ed una volta che l'oggetto si sarà

completamente fermato, il cane potrà essere mandato a raccogliarlo, come nelle modalità di cui sopra.

Nelle prove di sola OBBEDIENZA, l'altezza del salto può essere ridotta dall'Ufficiale di Gara in proporzione alle caratteristiche fisiche del cane.

Scalata della Palizzata

L'atleta/conduuttore con il cane libero dal guinzaglio si pone di fronte all'ostacolo ad una distanza non inferiore ai cinque (5) metri ed assume la posizione base; a questo punto, impartisce al cane l'ordine di rimanere fermo nella posizione di seduto e va aldilà dell'ostacolo, posizionandosi sul punto contrassegnato del campo, girandosi verso il cane. Solo su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduuttore/atleta potrà chiamare il cane, il quale dovrà oltrepassare la palizzata, scalandola, per poi posizionarsi di fronte al conduuttore.

Al comando successivo "Piede", il cane, deve assumere la posizione base alla sinistra del conduuttore. Durante l'esecuzione di tutto dell'esercizio il conduuttore deve rimanere immobile (non deve mai abbandonare la posizione base) fino a che il cane non avrà completato l'esercizio.

Nelle prove di sola OBBEDIENZA, l'altezza della palizzata può essere ridotta dall'Ufficiale di Gara in proporzione alle caratteristiche fisiche del cane.

Scalata della palizzata con riporto

L'atleta dopo aver assunto la posizione base davanti alla palizzata, lancerà il riportello di legno da al di là dell'ostacolo ed attesi almeno tre secondi darà l'ordine di saltare e riportare il riporto. Il cane dovrà prontamente superare la palizzata e, afferrato il riportello, tornare direttamente dall'atleta superando nuovamente l'ostacolo.

Il cane dovrà porgere l'oggetto trattenuto saldamente in bocca nella posizione di seduto frontale senza masticarlo o farlo cadere e rilasciarlo prontamente al comando lascia. Attesi almeno tre secondi, al comando piede il cane dovrà prontamente assumere la posizione base.

Nelle prove di sola OBBEDIENZA, l'altezza della palizzata può essere ridotta dall'Ufficiale di Gara in proporzione alle caratteristiche fisiche del cane.

Invio in avanti

Assunta la posizione base, su indicazione dell'Ufficiale di gara il conduuttore/atleta, al comando "Piede" effettua almeno 10 e fino ad un massimo di 15 passi di condotta.

Raggiunta questa distanza con il comando "Avanti" l'atleta impartisce l'ordine al cane di allontanarsi (è facoltativo alzare il braccio contemporaneamente al comando). Dopo il comando "Avanti" l'atleta si ferma.

Il cane deve allontanarsi rapidamente per almeno 30 passi nella direzione indicata.

Al raggiungimento della distanza richiesta, ma almeno 10 passi prima della fine del terreno di prova o di altre barriere, il conduuttore/atleta, su indicazione dell'Ufficiale di gara, impartisce il comando "Terra", che il cane deve rapidamente eseguire assumendo detta posizione.

Il conduttore/atleta che indica la direzione con il braccio al cane, può mantenere il braccio alzato fino a dopo che il cane ha assunto la posizione di "Terra" ma non può abbassare il braccio contemporaneamente al comando.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara il conduttore si reca dal cane ponendosi alla sua destra.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara il conduttore con il comando "Seduto" farà assumere al cane la posizione base.

A terra con distrazione

La parte del campo in cui i cani dovranno eseguire l'esercizio sarà indicata dall'Ufficiale di gara e contrassegnata da appositi segnali (M per i maschi; F per le femmine), in modo che le femmine non eseguano l'esercizio di terra nello stesso punto in cui lo eseguiranno i maschi.

Prima che abbia inizio l'esercizio della condotta dal cane di coppia, il conduttore si reca nella parte del campo indicata dall'Ufficiale di gara, già contrassegnata dal segnale.

Assunta la posizione base il conduttore farà assumere al cane la posizione di terra con il rispettivo comando su indicazione dell'Ufficiale di gara.

Solo su indicazione dell'Ufficiale di gara, l'atleta ritornerà dal cane e su ordine dell'Ufficiale di gara gli rifarà assumere la posizione base.

AVVIAMENTO:

Durante lo svolgimento di questo esercizio, l'atleta (dopo aver tolto il guinzaglio) rimane al fianco del proprio cane mentre l'altro atleta svolge tutti gli esercizi previsti nella classe.

DEBUTTANTI:

Il conduttore (dopo aver tolto il guinzaglio) si allontanerà dal cane di 10 passi e rimarrà a tale posizione fino all'indicazione dell'Ufficiale di Gara.

CLASSE 1 - 2 - 3 :

Il conduttore si allontanerà dal cane di 30 passi per l'intera durata degli esercizi svolti dall'altro binomio.

Terra libero fuori vista

La parte del campo in cui i cani dovranno eseguire l'esercizio sarà indicata dall'Ufficiale di gara e contrassegnata da appositi segnali (M per i maschi; F per le femmine), in modo che le femmine non eseguano l'esercizio di terra nello stesso punto in cui lo eseguiranno i maschi.

Prima che abbia inizio l'esercizio della condotta dal cane di coppia, il conduttore si reca nella parte del campo indicata dall'Ufficiale di gara, già contrassegnata dal segnale.

Assunta la posizione base il conduttore farà assumere al cane la posizione di terra con il rispettivo comando su indicazione dell'Ufficiale di gara. Il conduttore/atleta, si allontanerà dal cane di 30 passi, per poi occultarsi dietro un nascondiglio (revier) posizionato sul campo di gara, per l'intera durata degli esercizi svolti dall'altro binomio.

Solo su indicazione dell'Ufficiale di gara, l'atleta uscirà dal nascondiglio per ritornare dal cane e, su ordine dell'Ufficiale di gara, gli rifarà assumere la posizione base.

9 – SEZIONE PROTEZIONE

Condotta al paletto

Il conduttore si presenta all'Ufficiale di gara con il cane al guinzaglio, che dovrà mantenere un atteggiamento il più possibile tranquillo e socievole.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore con il cane al piede al guinzaglio, raggiunge il punto del campo contrassegnato da un paletto, a 5 metri dal nascondiglio in cui si è nascosto il figurante.

Successivamente, su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore toglie il guinzaglio al proprio cane e può trattenerlo per il collare.

Ricerca del Figurante

La ricerca consiste nell'esplorazione dei nascondigli con il Figurante che sarà occultato all'interno dello stesso.

Al comando dell'atleta, che può essere accompagnato dal gesto del braccio, il cane dalla posizione base deve dirigersi ad andatura veloce, verso il nascondiglio indicatogli, esplorarlo in modo sollecito, con tenacia e attenzione, dimostrando interesse, guardando dietro al nascondiglio, oppure girandogli attorno a stretto raggio, mentre il conduttore/atleta camminerà in avanti mantenendo la linea mediana del campo.

Effettuata l'esplorazione del 1° nascondiglio, il conduttore può richiamare il cane con il comando "Vieni" e – senza farlo fermare – inviarlo con un successivo comando "Vai" verso il nascondiglio n. 2 dalla parte opposta del campo, quindi proseguire nello stesso modo fino al nascondiglio dietro al quale si trova il figurante. Il comando verbale può essere accompagnato dal gesto del braccio per indicare al cane la direzione.

Quando il cane ha raggiunto l'ultimo nascondiglio, il conduttore/atleta deve fermarsi e attendere la fase successiva. Il cane durante l'esplorazione deve sempre trovarsi davanti al conduttore. Non è permessa la rinuncia alla ricerca con l'invio diretto del cane al nascondiglio in cui si trova il figurante.

Reattività su uscita del Figurante

Dopo che conduttore e cane sono giunti al paletto (a distanza di circa 5 metri dal nascondiglio), su indicazione dell'Ufficiale di gara, il figurante effettuerà un'uscita in semicerchio verso il cane.

Il cane deve intervenire con tempestività, afferrando la manica.

Quando il cane avrà ben afferrato la manica il figurante eseguirà un trasporto di circa 10 passi. Durante tutta la fase di attacco il conduttore non può seguire il cane, ma deve rimanere fermo sul posto, è concesso al conduttore incoraggiare il cane.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il figurante cesserà l'azione e il cane dovrà lasciare la presa, autonomamente o su comando del conduttore, che potrà raggiungerlo. Lasciata la presa il cane dovrà vigilare attentamente il figurante.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore richiama il cane al piede e gli rimette il guinzaglio. Successivamente si posiziona nel punto indicatogli dall'Ufficiale di gara stesso, per l'esercizio successivo.

Affronto e abbaio

Il cane, una volta trovato il figurante, dovrà segnalare abbaiano con continuità verso di lui. Il cane non deve né toccare né mordere il figurante ma attendere l'arrivo dell'atleta senza distrazioni o interrompere l'abbaio.

Quando il cane raggiunge il nascondiglio presso il quale si trova il figurante, l'atleta si deve fermare nella linea mediana del campo e attendere indicazioni da parte dell'Ufficiale di gara; solo successivamente potrà raggiungere il nascondiglio ed a questo punto il conduttore/atleta ha due possibilità: mettersi alla destra del cane per poi prenderlo per il collare (con o senza il guinzaglio) facendo alcuni passi indietro fino a raggiungere la linea tracciata sul campo da gara oppure raggiungere direttamente la linea tracciata sul campo ed attendere l'ordine dell'Ufficiale di gara per richiamare il cane al piede.

A questo punto ordinerà al cane di stare seduto ed al figurante di uscire.

Successivamente, con il cane al piede il conduttore si avvicina al figurante e gli fa assumere la posizione base ad una distanza di circa 5 passi da quest'ultimo nel punto indicato dall'Ufficiale di gara o contrassegnato a terra.

A questo punto il conduttore attenderà l'ordine per mettere il cane in posizione di terra. Da questa posizione il cane deve vigilare attentamente il figurante.

Il conduttore/atleta, quindi, procederà ad ispezionare il nascondiglio.

Fuga del Figurante

Mentre il conduttore si trova dietro al nascondiglio, su indicazione dell'Ufficiale di gara il figurante effettua una fuga cercando di allontanarsi velocemente dal cane in vigilanza.

Il cane deve intervenire con tempestività afferrando il figurante e cercando di impedirgli la fuga, contrastandolo con una presa forte e sicura. Quando il figurante desiste dal suo tentativo, fermandosi, il cane deve lasciare la presa (facoltativo il comando "Lascia") e vigilare sul figurante senza distrarsi.

Reattività del cane su attacco del figurante

Ad un cenno dell'Ufficiale di gara, il figurante assale il cane minacciandolo senza toccarlo.

Il cane deve rispondere immediatamente all'azione del figurante senza esitazioni afferrando la manica del figurante per impedirne l'attacco. Quando il cane avrà ben afferrato la manica, il figurante compirà un'azione di trasporto di circa 15 passi.

Cessata l'azione del figurante il cane deve abbandonare la presa, autonomamente o al comando "Lascia" e rimanere in vigilanza attenta del figurante. Su indicazione dell'Ufficiale di gara il conduttore/atleta si reca dal cane ponendosi alla sua destra, gli farà assumere la posizione base, ordinando al figurante di allontanarsi di alcuni passi; quest'ultimo si porrà dietro il nascondiglio posto in fondo al campo mentre l'atleta si allontanerà di 30 passi dalla parte opposta.

Condotta da dietro

Dopo aver intimato al figurante di allontanarsi di due passi e di effettuare un dietro front, si procederà alla condotta da dietro con il cane libero dal guinzaglio.

Dopo l'ordine dell'atleta il figurante procederà, con andatura normale, in una marcia di avvicinamento all'Ufficiale di gara che sarà di 15 passi, con almeno una variazione di direzione. Il binomio procederà ad una distanza di circa 5 metri a tergo con il cane senza guinzaglio. Terminati i 15 passi di condotta, il figurante arresterà la sua marcia e il binomio, senza fermarsi, si porrà al fianco del figurante.

Reattività durante la condotta da dietro

Durante la condotta da dietro senza fermarsi, al segnale dell'Ufficiale di gara, il figurante effettua un assalto sul cane. Senza intervento del conduttore/atleta e senza esitazione, il cane deve difendersi assestando una presa energica e forte.

Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla presa che deve essere piena e ferma.

Al segnale dell'Ufficiale di gara, il figurante cessa la sua pressione. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve rimanere attento al figurante, sicuro di sé, è vigilare con sicurezza.

Al segnale dell'Ufficiale di gara, il conduttore/atleta si reca dal proprio cane con un'andatura normale, per la via più diretta e assume la posizione base con il relativo comando. Assume una nuova posizione base accanto al figurante e segue un accompagnamento dall'ufficiale di gara per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per l'accompagnamento. Il cane deve procedere tra il figurante e l'atleta. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante.

Non è consentito disturbare il figurante, saltare o mordere la manica. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti all'Ufficiale di gara.

Reattività del cane durante la fase di vigilanza

Dopo la fase di vigilanza di circa 5 secondi, il figurante riaffronterà il cane tentando nuovamente e simulando una possibile reazione di una preda alla ricerca di una nuova eventuale via di fuga che la porterà ad affrontare il figurante con una traiettoria che andrà verso il cane.

La risposta autonoma dell'animale che afferrerà la manica si protrarrà in un trasporto di 15 passi.

Al termine di questa azione, il cane dovrà spontaneamente o sotto comando lasciare la manica e proseguire con un'azione di vigilanza. L'atleta non potrà spostarsi dalla posizione iniziale prima che il cane abbia lasciato la presa. Se, dopo tre comandi di lascia più uno aggiuntivo, il cane rimanesse in presa passato un congruo lasso di tempo, l'Ufficiale di gara dovrà considerare nulla l'intera sezione.

Dopo la cessazione il cane vigilerà senza distrarsi fino all'arrivo dell'atleta. Sarà assegnato punteggio zero (0) al cane che si allontanerà dal figurante in fase di vigilanza. Al segnale dell'ufficiale di gara l'atleta raggiungerà il cane, con passo normale, ed assumerà la posizione base.

Reattività del cane su attacco al conduttore/atleta (Attacco lanciato)

Su indicazione dell'Ufficiale di gara il conduttore, dopo essersi posizionato nel punto indicatogli sulla linea mediana del campo, assume la posizione base e toglie il guinzaglio al cane. Il cane può essere trattenuto per il collare, ma deve mantenere la posizione base fino a quando l'Ufficiale di gara non autorizza la difesa per sventare attacco del figurante. Il cane non può essere incitato dal conduttore/atleta.

DEBUTTANTI:

Su invito dell'Ufficiale di gara, il figurante esce dal nascondiglio (posto a 10 metri) e si dirige a passo di corsa, verso la linea mediana, senza interrompere la sua andatura, effettuando un affronto frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi.

Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando risolutezza e afferrando la manica con presa forte, sicura e senza nervosismo.

Dopo un trasporto di circa 10 passi, il figurante cesserà l'azione e il cane dovrà lasciare la presa, autonomamente o su comando del conduttore, che potrà raggiungerlo. Lasciata la presa il cane dovrà vigilare attentamente il figurante.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore richiama il cane al piede e gli rimette il guinzaglio e termina l'esercizio.

CLASSE 1 - 2 - 3

Su invito dell'Ufficiale di gara, il figurante esce dal nascondiglio e si dirige a passo di corsa, verso la linea mediana, senza interrompere la sua andatura, effettuando un affronto frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi.

Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando risolutezza e afferrando la manica con presa forte, sicura e senza nervosismo.

Dopo un trasporto di circa 15 passi con il cane il figurante cessa l'azione e si immobilizza; il cane deve lasciare la presa e cessare l'azione autonomamente o al comando "Lascia" del conduttore, poi vigilare attentamente il figurante fino a che il conduttore non sarà al suo fianco.

Su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore si reca al fianco del cane, gli fa assumere la posizione base, mette il guinzaglio al cane ed ordina al figurante di retrocedere di qualche passo. In seguito, il conduttore/atleta, con il cane al piede, si reca alla destra del figurante facendo assumere al cane nuovamente la posizione base: da questa posizione inizia l'accompagnamento del figurante all'Ufficiale di gara.

10 - CLASSE AVVIAMENTO

Nella classe **AVVIAMENTO** i tempi di esecuzione degli esercizi saranno scanditi dall'Ufficiale di gara. Il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine comunque non sarà inferiore a 3 secondi.

Gli spostamenti in campo saranno al guinzaglio.

L'atleta non potrà portare con sé alcun oggetto; altresì è fatto assoluto divieto di portare con sé ricompense alimentari.

Non saranno ammessi gli spostamenti per l'esecuzione degli esercizi, gli aiuti ad assumere la posizione base né tanto meno variazioni di postura. Tali aiuti saranno penalizzati.

La classe **AVVIAMENTO** consiste della sola sezione di Obbedienza e intende essere un vero "avviamento" alla Disciplina stessa.

Obbedienza

Esercizi e punteggi

Condotta al guinzaglio	20
Seduto sul posto e ritorno dal cane	20
Terra sul posto e richiamo	20
Salto in alto 40 cm	20
A terra con distrazione	20
Totale	100

11 - CLASSE DEBUTTANTI

Nella classe **DEBUTTANTI** i tempi di esecuzione degli esercizi saranno scanditi dall'Ufficiale di gara. Il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine comunque non sarà inferiore a 3 secondi.

Gli spostamenti in campo saranno al guinzaglio.

L'atleta non potrà portare con sé alcun oggetto; altresì è fatto assoluto divieto di portare con sé ricompense alimentari.

Non saranno ammessi gli spostamenti per l'esecuzione degli esercizi, gli aiuti ad assumere la posizione base né tanto meno variazioni di postura. Tali aiuti saranno penalizzati.

Ricerca

Il tracciato di pista di classe **DEBUTTANTI**, compiuto dall'atleta sarà di circa 50 passi con un solo lato. Alla fine del percorso sarà depositato al suolo 1 oggetto personale del conduttore (es. portaocchiali, portafogli, guanto, ecc), di dimensioni contenute ed approvati dall'Ufficiale di gara o dal direttore di ricerca delegato.

La ricerca sarà effettuata vincolata con un guinzaglio da pista di 5 metri. Posto il segnale di inizio pista il conduttore potrà calpestare il terreno in una piazzola di circa 50x50 centimetri per poi camminare lungo il tracciato.

Non ci sarà distacco tra il tracciamento e l'inizio pista. Dopo l'avvenuta segnalazione e dietro consenso dell'Ufficiale di gara, il cane può essere gratificato con effusioni non troppo eccessive.

Il tempo massimo consentito è di 5 minuti.

Esercizi e punteggi

Tenuta della traccia	80
Oggetto	20
Totale	100

Obbedienza

Esercizi e punteggi

Condotta al guinzaglio	15
Seduto sul posto e ritorno dal cane	15
Terra sul posto e richiamo	20
Riporto in piano da 150 g	20
Salto in alto 60 cm	10
Scalata della palizzata di 1.60 m	10
A terra con distrazione	10
Totale	100

Protezione

Esercizi e punteggi

Condotta al paletto	30
Reattività su uscita del Figurante	30
Reattività del cane su attacco al conduttore/atleta	40
Totale	100

12 - CLASSE 1

Nella classe **1** i tempi di esecuzione degli esercizi saranno scanditi dall'Ufficiale di gara. Il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine comunque non sarà inferiore a 3 secondi. Gli spostamenti in campo saranno liberi dal guinzaglio.

L'atleta non potrà portare con sé alcun oggetto; altresì è fatto assoluto divieto di portare con sé ricompense alimentari.

Non saranno ammessi gli spostamenti per l'esecuzione degli esercizi, gli aiuti ad assumere la posizione base né tanto meno variazioni di postura. Tali aiuti saranno penalizzati di due qualifiche.

Ricerca

Il tracciato di pista di classe **1**, compiuto dall'atleta sarà di circa 300 passi con tre lati, due angoli a sinistra o a destra e con andamento chiuso o aperto. Lungo il percorso saranno depositati al suolo 3 oggetti da gara di dimensioni contenute ed approvati dall'Ufficiale di gara o dal direttore di ricerca delegato.

La ricerca sarà effettuata vincolata con un guinzaglio da pista di 10 metri. Posto il segnale di inizio pista l'atleta/conducente potrà calpestare il terreno in una piazzola di circa 50x50 centimetri per poi camminare lungo il tracciato.

Il primo oggetto potrà essere posto al suolo, fermandosi ma non calpestando il terreno, nel primo lato a non meno di 10 metri dall'angolo o a 40 metri dall'inizio della pista; il secondo oggetto sarà posto a metà del secondo lato, mentre il terzo oggetto sarà messo alla fine del tracciato.

Il distacco tra il tracciamento e l'inizio pista sarà di 15 minuti. Dopo l'avvenuta segnalazione e dietro consenso dell'Ufficiale di gara, il cane può essere gratificato con effusioni non troppo eccessive.

Il tempo massimo consentito è di 15 minuti.

Esercizi e punteggi

Tenuta della traccia	79
Oggetto primo lato	7
Oggetto secondo lato	7
Oggetto alla fine del terzo lato	7
Totale	100

Obbedienza

Esercizi e punteggi

Condotta senza guinzaglio	20
Seduto durante la marcia e ritorno dal cane	10
Terra durante la marcia e richiamo	10
Riporto in piano da 650 g	20
Salto con riporto 80 cm	15
Scalata della palizzata di 1.60 m	10
Invio in avanti	10
A terra con distrazione	5
Totale	100

Protezione

Per la classe **1** per la ricerca del figurante, verrà posto in campo un solo nascondiglio.

Esercizi e punteggi

Ricerca del figurante	5
Affronto e abbaio	15
Fuga del figurante	20
Reattività del cane su attacco del figurante	30
Reattività del cane su attacco al conduttore/atleta	30
Totale	100

13 - CLASSE 2

Nella classe **2** i tempi di esecuzione degli esercizi saranno a discrezione dell'atleta/conduttore; in ogni modo, il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine non sarà inferiore a 3 secondi. Gli spostamenti in campo saranno liberi dal guinzaglio.

L'atleta non potrà recare con sé oggetti da utilizzare come gioco o ricompense alimentari.

Non saranno ammessi gli spostamenti come aiuti per l'esecuzione degli esercizi e non saranno tollerate variazioni di postura ed aiuti determinati nell'assumere le posizioni. Tali atteggiamenti verranno penalizzati di due qualifiche.

Per quanto riguarda gli esercizi di ricerca su traccia, quest'ultima sarà tracciata dal tracciatore.

Ricerca

Il tracciato di pista di classe **2**, compiuto dal tracciatore sarà di circa 400 passi con tre lati, due angoli a sinistra o a destra e con andamento chiuso o aperto. Lungo il percorso saranno depositati al suolo 3 oggetti forniti dall'organizzazione e marcati in precedenza dall'Ufficiale di gara o dal direttore di ricerca delegato. Gli oggetti saranno consegnati al tracciatore almeno 30 minuti prima di tracciare la pista.

La ricerca sarà effettuata vincolata con un guinzaglio da pista di 10 metri. Posto il segnale di inizio pista il tracciatore potrà calpestare il terreno in una piazzola di circa 50x50 centimetri. Il tracciato sarà effettuato a passo normale senza mai pestare il terreno.

I 3 oggetti saranno posti al suolo senza fermarsi uno per ciascun lato. Il primo oltre la metà del primo lato. Il secondo a non meno di 20 metri dagli angoli ed il terzo a fine pista.

Il distacco tra il tracciamento e l'inizio pista sarà di circa 30 minuti. Dopo il fine pista e dietro consenso dell'Ufficiale di gara il cane può essere gratificato con effusioni.

Il tempo massimo consentito è di 15 minuti.

Esercizi e punteggi

Tenuta della traccia	79
Oggetto primo lato	7
Oggetto secondo lato	7
Oggetto alla fine del terzo lato	7
Totale	100

Obbedienza

Per la classe **2**, il riportello in legno per l'esercizio di riporto in piano avrà un peso di 1 kg, mentre per il salto e la scalata della palizzata il riporto sarà quello da 650 gr.

Nelle prove di sola Obbedienza, l'Ufficiale di Gara potrà disporre l'utilizzo di un riporto di peso inferiore per i cani di piccola taglia.

Il giudizio porrà attenzione ad un maggior condizionamento dei cani e ad una maggiore precisione di esecuzione, nonché ad una conoscenza precisa del regolamento da parte dell'atleta.

Non saranno concessi spostamenti all'atleta/conduuttore per facilitare l'esecuzione degli esercizi, tali aiuti saranno penalizzati di due qualifiche. La ripetizione degli esercizi è assolutamente vietata.

Esercizi e punteggi

Condotta senza guinzaglio	10
Seduto durante la marcia e ritorno dal cane	10
Terra durante la marcia e richiamo	10
Fermo in piedi durante la marcia	10
Riporto in piano da 1 kg	10
Salto con riporto 80 cm	15
Scalata della palizzata di 1.60 m con riporto	15
Invio in avanti	10
A terra con distrazione	10
Totale	100

Protezione

Per la classe **2** per la ricerca del figurante, verranno posti in campo quattro (4) nascondigli.

Esercizi e punteggi

Ricerca del figurante	5
Affronto e abbaio	15
Fuga del figurante	15
Reattività del cane su attacco del figurante	20
Condotta da dietro	5
Reattività del cane su attacco al conduttore/atleta	20
Reattività del cane durante la fase di vigilanza	20
Totale	100

14 - CLASSE 3

Per la classe **3**, valgono le stesse disposizioni della classe precedente.

Trattandosi della classe più avanzata, non sarà tollerata alcuna forma di aiuto da parte dell'atleta nei confronti del cane, per eseguire gli esercizi.

Ricerca

Il tracciato di pista di classe **3**, compiuto dal tracciatore sarà di circa 600 passi composto da 5 lati, quattro angoli a sinistra o a destra e con andamento chiuso o aperto. Lungo il percorso saranno depositati al suolo 3 oggetti forniti dall'organizzazione e marcati in precedenza dall'Ufficiale di gara o dal direttore di ricerca delegato. Gli oggetti saranno consegnati al tracciatore almeno 30 minuti prima di tracciare la pista.

La ricerca sarà effettuata vincolata con un guinzaglio da pista di 10 metri. Posto il segnale di inizio pista lo steward-tracciatore potrà calpestare il terreno in una piazzola di circa 50x50 centimetri. Il tracciato sarà effettuato a passo normale senza mai pestare il terreno.

I 3 oggetti saranno posti al suolo senza fermarsi, il primo ad almeno 10 passi sul primo lato, il secondo a scelta (tra il 2° ed il 4° lato) e comunque sempre a non meno di 20 metri dagli angoli ed il terzo a fine pista.

Il ritardo tra il tracciamento e l'inizio pista sarà di circa 60 minuti. Dopo il fine pista e dietro consenso dell'ufficiale di gara il cane può essere gratificato con effusioni.

Il tempo massimo consentito è di 20 minuti.

Esercizi e punteggi

Tenuta della traccia	79
1° oggetto - Primo lato	7
2° oggetto - Tra il secondo ed il quarto lato	7
3° oggetto - Fine traccia	7
Totale	100

Obbedienza

Per la classe **3** il riportello in legno per l'esercizio di riporto in piano avrà un peso di 1 kg, mentre per il salto e la scalata della palizzata il riporto sarà quello da 650 gr.

Nelle prove di sola Obbedienza, l'Ufficiale di Gara potrà disporre l'utilizzo di un riporto di peso inferiore per i cani di piccola taglia.

Per quanto riguarda il terra libero, questo esercizio sarà fatto fuori vista e quindi l'atleta sarà occultato dietro il nascondiglio (revier).

Nel giudizio non sarà tollerata nessuna forma di aiuto da parte dell'atleta nei confronti del cane, per eseguire gli esercizi.

Esercizi e punteggi

Condotta senza guinzaglio	10
Seduto durante la marcia e ritorno dal cane	10
Terra durante la corsa e richiamo	10
Fermo in piedi durante la corsa e richiamo	10
Riporto in piano da 1 kg	10
Salto con riporto 80 cm	15
Scalata della palizzata di 1.60 m con riporto	15
Invio in avanti	10
Terra libero fuori vista	10
Totale	100

Protezione

Per la classe **3** per la ricerca del figurante, verranno posti in campo sei (6) nascondigli come da schema riportato.

Esercizi e punteggi

Ricerca del figurante	10
Affronto e abbaio	15
Fuga del figurante	10
Reattività del cane su attacco del figurante	15
Condotta da dietro	5
Reattività durante la condotta da dietro	15
Reattività del cane su attacco al conduttore/atleta	15
Reattività del cane durante la fase di vigilanza	15
Totale	100

15 - ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO E PENALIZZAZIONI

Sezione RICERCA

PENALITA' E PUNTI DA DETRARRE	
- 0,5 PUNTI	Partenza difficoltosa (non trovare immediatamente la traccia)
- 1 PUNTO	Tenuta di pista effettuata con poco interesse
	Frequenti variazioni di andatura e di direzione
	Tagliare uno o più angoli
	Indicare al cane la direzione della pista alla partenza e dopo il ritrovamento dell'oggetto

	Non svolgere interamente il guinzaglio durante l'esercizio
	Dare continue lodi e/o comandi al cane durante l'esercizio
- 2 PUNTI	Continui aiuti a voce del conduttore/atleta
- 2 PUNTI	Fermarsi ad evacuare
	Interrompere la ricerca per cacciare talpe o topi
	Girare intorno a uno o più angoli
	Trattenere o guidare con il guinzaglio il cane
	Segnalare oggetti non depositati dal tracciatore (falsa segnalazione)
INSUFFICIENTE	Un lavoro eseguito in sottomissione od oltre il tempo massimo consentito
	Oltrepassare l'oggetto ritrovato
	Recuperare l'oggetto con la bocca
	Ritornare indietro dalla traccia percorsa
	Non consegnare gli oggetti ritrovati all'Ufficiale di gara - gli oggetti verranno valutati zero (0)
INTERRUZIONE PROVA	Si allontana dalla traccia di oltre 10 metri o si allontana dalla traccia senza farvi ritorno (gli viene comunque assegnato il punteggio ottenuto fino a quel momento)
	Il conduttore/atleta nonostante l'invito dell'Ufficiale di gara, non segue il cane che sta abbandonando la traccia
	Rimessa in pista effettuata più di 3 (tre) volte
	Ritorna dal conduttore/atleta e si siede al suo fianco
SQUALIFICA	Non presentarsi all'Ufficiale di gara al termine della prova di ricerca
	Dimostra atteggiamenti aggressivi nei confronti del conduttore/atleta, dell'Ufficiale di gara o del tracciatore

Situazioni che si possono verificare

Se durante il lavoro di ricerca alla presenza di selvaggina il cane segue il suo istinto di caccia, è concesso al conduttore/atleta di intervenire sul cane con un comando per farlo desistere. Successivamente, su indicazione dell'Ufficiale di gara, il conduttore/atleta farà riprendere il lavoro di ricerca al cane, questo comportamento prevede una parziale penalizzazione (Qualifica Penalizzata).

Se nonostante l'intervento del conduttore/atleta il cane non riprende il lavoro di ricerca, l'esercizio verrà interrotto (gli viene comunque assegnato il punteggio ottenuto fino a quel momento)

Sezione OBEDIENZA

PENALITA' E PUNTI DA DETRARRE	
- 0,5 PUNTI	Posizione base non corretta
	Lento e/o non corretto ad assumere la posizione base
	Esecuzione lenta
	Non mantiene l'attenzione verso l'atleta per tutta la durata dell'esercizio
	Seduto frontale non assunto e/o non eseguito e/o storto
	Cane irrequieto
- 1 PUNTO	Largo durante gli spostamenti

	Dietro front lento/largo
	Mancanza di attenzione e concentrazione
	Infrazione di passi
- 1 PUNTO	Arretra/avanza/intralcia
	Non rispetta i passi e/o la distanza
	Richiamo lento
	Disturba il conduttore e/o distante al fronte
	Terra eseguito su di un fianco
	Non rispetta la linea retta in andata e/o ritorno
	Gioca e/o mastica il riporto
	Seduto frontale non assunto e/o non eseguito e/o storto
	Salto lento
	Tocca l'ostacolo
	Scalata della palizzata lenta
	Eeguire l'allontanamento troppo lentamente
	Lento ad assumere la posizione di terra nell'invio in avanti
	Anticipare o non assumere la posizione di seduto
- 2 PUNTI	Doppi comandi (per un massimo di 3)
	Aiuti determinanti
	Lasciare cadere il riporto
	Non mantiene la posizione base prima che il riporto abbia toccato terra e/o fermato la sua corsa
	Distanza troppo breve
	Non rispetta la mediana del campo
- 3 PUNTI	Si appoggia sull'ostacolo
- 5 PUNTI	Abbatte l'ostacolo ma comunque raggiunge l'atleta
	Assume la posizione di "Terra" non rispettando i limiti previsti (10 m dal limite del terreno di prova o altre barriere esistenti)
INSUFFICIENTE	Marcata sottomissione
	Non assumere o mantenere la posizione
	Assume una posizione diversa
	Anticipare i comandi
	Il conduttore che si sposta dalla posizione base
	Errata esecuzione
	Il conduttore che segue il cane
PUNTEGGIO ZERO (0)	Doppi comandi (oltre il terzo)
	Andata e ritorno senza riportare l'oggetto
	Salto non eseguito (il cane gira introno al salto)
	Scalata non eseguita (il cane gira introno all'ostacolo)
SQUALIFICA	Fuori Controllo
	Dimostra atteggiamenti aggressivi nei confronti del conduttore/atleta o dell'Ufficiale di gara

Sezione PROTEZIONE

Per ogni azione di cessazione è ammesso un solo comando verbale ("Lascia").

Al conduttore sono consentiti, oltre il primo impartito autonomamente dallo stesso, 3 comandi supplementari; il 2°, il 3° ed il 4° comando verranno dati dal conduttore solo su indicazione dell'Ufficiale di gara.

Per ritardi di esecuzione e comandi supplementari, le penalizzazioni saranno fino a punti:

- Tarda a lasciare - 0,5 punti
- 1° Comando supplementare - 3 punti
- 1° Comando supp.re e tarda - 3,5 punti
- 2° Comando supplementare - 6 punti
- 2° Comando supp.re e tarda - 6,5 punti
- 3° Comando supplementare - 9 punti
- 3° Comando supp.re e non lascia Fuori Controllo

Se il cane durante la fase di presentazione, il trasferimento per raggiungere il punto indicato dall'Ufficiale di gara per iniziare la prova o dopo essere libero dal guinzaglio, si allontana dal conduttore per recarsi dal figurante ad abbaiare o a mordere, sono consentiti al conduttore tre richiami a voce per rimettere il cane sotto controllo.

Se nonostante i tre richiami il cane non fa ritorno dal conduttore la prova di difesa viene interrotta.

Al termine degli esercizi il conduttore si presenta all'Ufficiale di gara con il cane al guinzaglio e subito il figurante lascia il terreno di prova.

PENALITA' E PUNTI DA DETRARRE	
- 0,5 PUNTI	Esplorazione larga e/o disattenta
	Il conduttore non mantiene la mediana e/o corre
	Mancanza di determinazione
- 1 PUNTO	Lentezza
	Eccessivo distacco
	Abbaio discontinuo e/o non deciso
	Tempi di reazione troppo lenti
	Vigilanza poco attenta e/o non sicura
	Scivola dalla manica ma riprende subito la presa
- 2 PUNTI	Andatura non corretta da parte del conduttore (corsa non prevista)
	Passa dietro il conduttore
	Doppio comando (fino a 3)
	Disturba il Figurante
	Distrazione
	Cerca di divincolarsi per raggiungere il figurante
	Presa debole
	Non contrasta il figurante
	Anticipa il comando di lascia
	Raggiunge il figurante e dopo il 1° (primo) comando ritorna dal conduttore
- 3 PUNTI	Raggiunge il figurante e dopo il 2° (secondo) comando ritorna dal conduttore

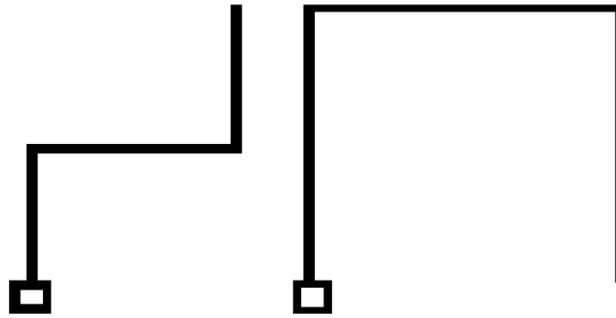
INSUFFICIENTE	Eccessivo nervosismo
	Mancata esplorazione di un nascondiglio
INSUFFICIENTE	Mordere il Figurante
	Aiuti determinanti
	Abbandonare la posizione di affronto/abbaio
	Anticipa il comando di chiamata
	Il conduttore/atleta non riesce a tenere sotto controllo il cane, seppur tenuto per il collare
	Insicurezza
	Lascia la presa alla minaccia ma riprende la manica subito dopo
	Parte prima del comando dell'Ufficiale di gara
	Il conduttore e/o il cane che non rispettano la distanza dal figurante di cinque (5) passi
	Marcata sottomissione da parte del cane
Raggiunge il figurante e dopo il 3° (terzo) comando ritorna dal conduttore	
INTERRUZIONE PROVA	Una volta sganciato il guinzaglio, si allontana dall'atleta e dopo il 3° (terzo) comando più quello supplementare non ritorna da lui
	Dopo il 3° (terzo) comando non esegue l'esercizio
	Prima dell'esercizio di affronto e abbaio assume la posizione base accanto al conduttore
	Dopo aver morso il figurante al 3° (terzo) comando di lascia più quello supplementare, non molla la presa
	Non afferra la manica entro il punto prestabilito dall'Ufficiale di gara
	Anticipa l'azione di attacco afferrando subito la manica
	Raggiunge il figurante e dopo il 3° (terzo) comando non ritorna dal conduttore
SQUALIFICA	Fuori Controllo
	Dimostra atteggiamenti aggressivi nei confronti del conduttore/atleta o dell'Ufficiale di gara

16 - NORME ANTIDOPING

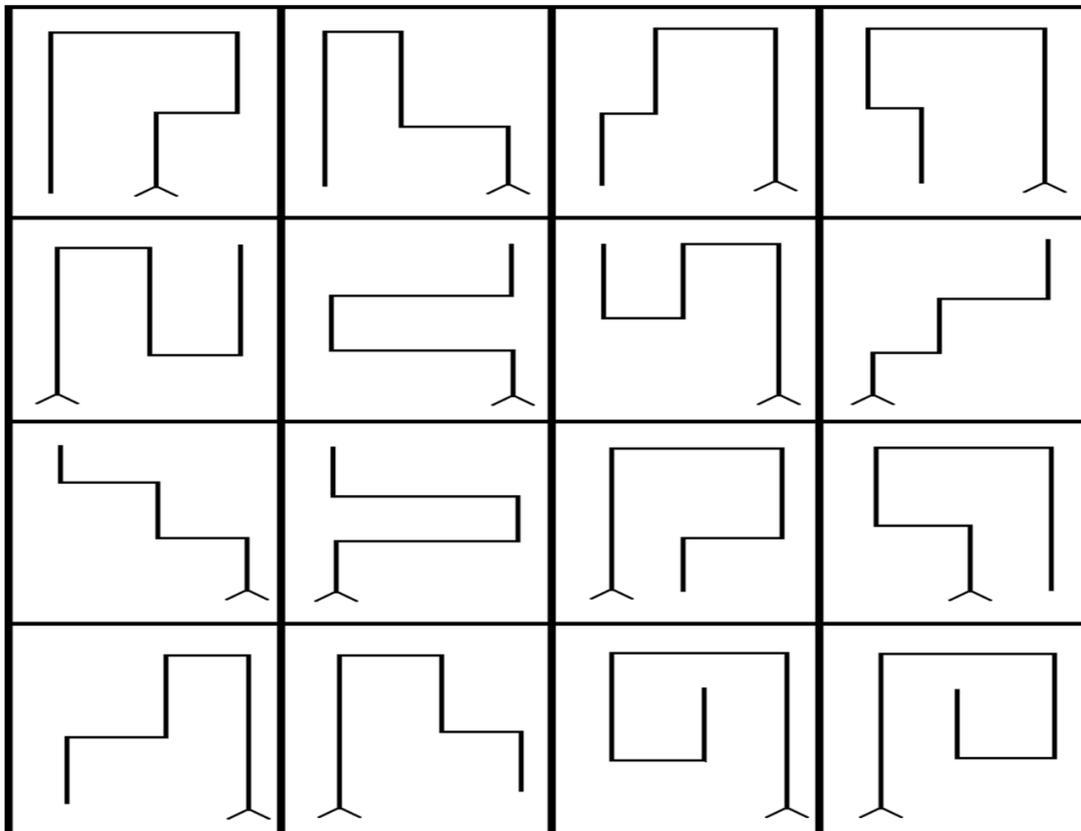
Sia i conduttori che i cani partecipanti alle manifestazioni potranno essere sottoposti, a cura del Comitato Organizzatore, ai controlli antidoping, finalizzati a reprimere il fenomeno del doping.

17 - SCHEMI PISTE DI RICERCA

CLASSI RICERCA 1 E 2

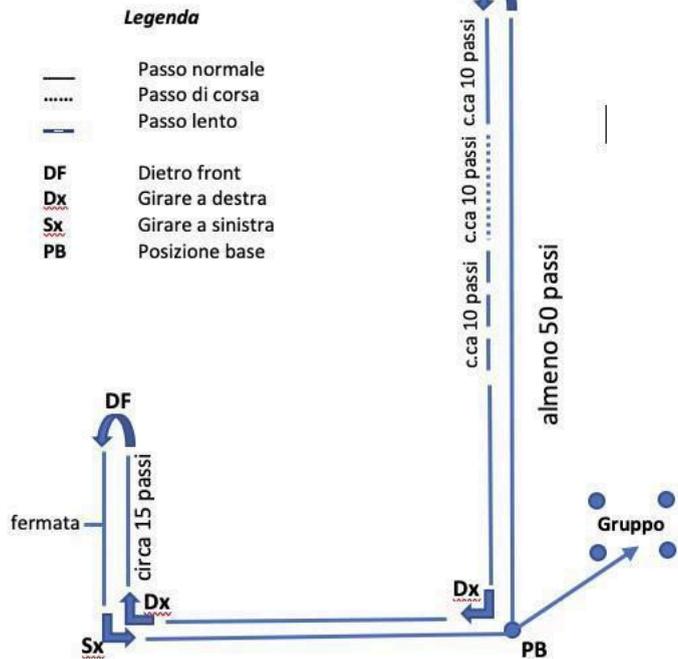


CLASSI RICERCA 3



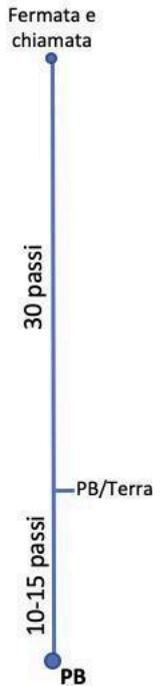
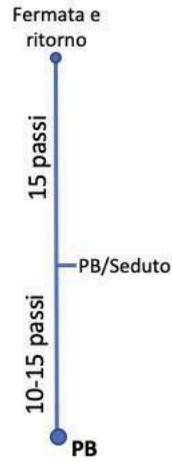
18 - SCHEMA DI CONDOTTA IN OBEDIENZA

Condotta con o senza guinzaglio



Terra e chiamata

Seduto e ritorno



19 – SCHEMA DISPOSIZIONE REVIER IN PROTEZIONE

